

TI- PRESS

Proteggere Gandria

Petizione inviata al Governo

Petizione firmata, sottoscritta e spedita al mittente da 110 cittadini di Gandria che chiedono al Consiglio di Stato di proteggere il quartiere da insediamenti che potrebbero stravolgere il paesaggio e l'identità del luogo. La mobilitazione – come si ricorderà – è avvenuta, concretizzandosi nel gruppo VivaGandria, dopo la presentazione del progetto, firmato dall'architetto Giorgio Giudici, per la costruzione di un nucleo abitativo. Due terzi dei residenti adulti del villaggio sulle sponde del lago chiedono nella pratica al governo di «*far beneficiare l'insediamento di Gandria della Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali del 13 maggio 1997*». Una petizione che vuole dunque «*farsi interprete dell'interesse della collettività a tutti gli scalini delle istituzioni, dal quartiere alla Confederazione e in particolare del comune, che attraverso la protezione di Gandria vedrà potenziata la sua immagine e forza di richiamo*». Una petizione che ha soprattutto l'obiettivo di sensibilizzare su un paesino, che pur facendo parte della Grande Lugano, ha «peculiarità proprie che richiedono attenzione e cure particolari». L'iniziativa di VivaGandria, che chiede l'intervento dell'autorità cantonale, «*vuole contribuire a migliorare la qualità di vita in città attraverso la salvaguardia di Gandria e del suo ricco territorio*».



Petizione sottoscritta dai due terzi residenti nel villaggio

Powered by TIOWS

© laRegione Ticino